

VareseNews

Mastini, in corso il “casting” per l’allenatore. La scelta in pochi giorni

Pubblicato: Venerdì 10 Luglio 2020



Il **divorzio** a sorpresa tra **Massimo Da Rin** e **i Mastini Varese** si è ormai consumato senza possibilità di dietrofront: come sottolineato ieri, l’addio è dovuto a **rapporti non più sereni come in passato** anche se il **distacco** è stato relativamente **morbido e signorile**. Nessuna frecciata, nessun dissapore e le **parole dell’allenatore “ospitate” dal sito ufficiale del club giallonero** a sancire un addio che, probabilmente, se fosse avvenuto più in là nel tempo avrebbe potuto generare guai e che invece, tutto sommato, sarà ammortizzato da ambo le parti.

Chi, nel frattempo, è chiamato agli straordinari è certamente **Matteo Malfatti, il direttore sportivo** dei Mastini incaricato di **trovare il sostituto** di Da Rin (il coach uscente suggerisce addirittura Maurizio Mansi *ndr*) ma anche di **modellare la rosa** per la prossima stagione. Un lavoro, quest’ultimo, che era già avviato e che prosegue, anche se logicamente il nuovo coach dovrà dare alcuni pareri in merito. Di certo, **lo “zoccolo duro” dei giocatori cresciuti nel vivaio resterà tale**: «La presenza dei “varesini doc” è importante, è quella che dà continuità al gruppo e che ci permette di avere una base già valida su cui costruire» spiega **Malfatti che da giocatore si ritrovò a svolgere proprio quel ruolo** insieme agli altri ragazzi nati in città.



Matteo Malfatti, ex giocatore e allenatore, oggi direttore sportivo

«La nostra idea è comunque quella di **confermare quanto più possibile il gruppo che lo scorso anno** è arrivato alla finale di Coppa Italia e al secondo posto in regular season. Varese oggi è una **società assai credibile nel panorama hockeystico** italiano e nella IHL: abbiamo dimostrato che qui c'è solidità a livello di club, serietà nei pagamenti e un pubblico numeroso e vicino. La società è cresciuta e di questo dobbiamo **anche ringraziare Da Rin** che con il suo lavoro ha aiutato questo processo. Ora deve passare un messaggio: **i Mastini sono tali** perché prima di tutto hanno alle spalle **un intero complesso di persone che lavorano bene**. Chi vuole restare o chi vuole arrivare, deve sapere che le prime cose che troveranno sono una società valida e una maglia storica da onorare».

Quella che si profila all'orizzonte sarà una **stagione particolarmente complicata** nella sua costruzione. Gli **strascichi del coronavirus** condizionano sia gli accordi con gli sponsor sia il calendario (per il momento) e le norme di accesso agli impianti sportivi; a Varese, poi, il **palaghiaccio inizierà a cambiare volto** per i **lavori di profondo rinnovamento** che inizieranno nei prossimi mesi. Le parti in causa, comunque, hanno già promesso di **trovare una soluzione** condivisa (i Mastini giocheranno al PalAlbani, insomma) ma è normale che queste tematiche assorbiranno energia, idee e tempo. «Però **la società non si tirerà indietro**, tutt'altro – prosegue Malfatti – il nostro **progetto continua** e vi garantisco che Varese è solida e considerata tale in tutto l'ambiente. La stagione non sarà facile per nessuno, tant'è vero che oggi sono diverse le società che, come noi, stanno cercando un tecnico».

Una ricerca che, però, sarà piuttosto rapida: il **profilo ideale** sarebbe quello di un allenatore che ha già il polso della situazione, che **conosce la categoria e che possa dare indicazioni** a stretto giro di posta anche a livello di giocatori. **Nessuna strada però è preclusa** in questo momento: l'idea è comunque quella di chiudere il casting nel giro di pochi giorni e di scegliere il successore di Da Rin in una settimana o giù di lì. Un altro segnale che in via Albani non si molla, anzi, si ripartirà con la stessa fame di vittoria che ha caratterizzato i mesi scorsi.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it